

Sicilia. Femore, anca, ginocchio e spalla: dove operarsi in Sicilia?

Migliora il dato sulla tempestività dell'operazione sugli over 65: le strutture che si attengono al timing sono passate dal 31% nel 2010 al 58% nel 2016

7 Novembre 2018



dott. Corrado Denaro

Solo poco più di un terzo degli ospedali italiani accreditati rispetta gli standard minimi per volume e per percentuale d'interventi eseguiti entro 48 ore dal ricovero per frattura del collo del femore.

Migliora il dato sulla tempestività dell'operazione sugli over 65: le strutture che si attengono al timing sono passate dal 31% nel 2010 al 58% nel 2016.

Su www.doveecomemicro.it le classifiche regionali degli ospedali più performanti (fonte dati Pne 2017): la struttura che effettua un maggior numero di interventi per frattura del collo del femore rispettando al contempo il valore di riferimento istituzionale per cui almeno il 60% delle operazioni sono eseguite entro 48 ore dal ricovero è il Presidio Ospedaliero Villa Sofia di Palermo-al 1° posto, per volume di interventi per protesi d'anca, invece, c'è il Dipartimento Rizzoli di Bagheria; per protesi ginocchio, Franco Scalabrino – Istituto Ortopedico Mezzogiorno d'Italia – GIOMI di Messina; mentre per protesi di spalla, l'Istituto Ortopedico Villa Salus di I. Galatioto di Augusta.

Solo il 37% delle strutture italiane accreditate rispetta entrambe le soglie minime fissate dalle autorità ministeriali per quanto riguarda gli interventi per frattura del collo del femore.

“Per essere in linea, gli ospedali devono eseguire non meno di 75 operazioni l'anno di cui almeno il 60% entro 48 ore dal ricovero”, spiega Elena Azzolini, medico specialista in Sanità Pubblica e membro del Comitato Scientifico di www.doveecomemicro.it.

Volumi annuali e tempestività, infatti, sono i parametri in grado di incidere maggiormente sugli esiti delle cure. “Gli ospedali che effettuano più operazioni per frattura del collo del femore, in base alle evidenze scientifiche, sono quelli che vantano risultati migliori in termini di sopravvivenza a lungo termine”, conferma Francesco Traina, Direttore della Struttura

Complessa di Ortopedia e Chirurgia Protesica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. "D'altra parte, non si può prescindere dal rispetto del timing.

Gli studi, infatti, dicono che prima s'interviene e più si riducono le possibili complicanze, come l'embolia polmonare e l'infarto del miocardio. A causa dell'urgenza, quindi, questo tipo di operazione si svolge generalmente nell'ospedale territoriale di competenza".

Sempre più strutture rispettano il timing

C'è un dato positivo che riguarda gli interventi per frattura del collo del femore sopra i 65 anni: gli ospedali che eseguono almeno il 60% delle operazioni entro 48 ore dal ricovero sono aumentati notevolmente passando dal 31% nel 2010 al 58% nel 2016 (PNE 2017)

Classifiche regionali stilate sulla base dei 4 indicatori

Interventi chirurgici per frattura del collo del femore

Le strutture pubbliche o private accreditate che effettuano questo tipo di intervento sono 63. Le strutture che effettuano un maggior numero di interventi rispettando al contempo il valore di riferimento istituzionale per cui almeno il 60% delle operazioni sono eseguite entro 48 ore dal ricovero sono:

1. Presidio Ospedaliero Villa Sofia di Palermo (n. interventi: 566; percentuale di interventi eseguiti entro 2gg: 62,15) Quarto in Italia
2. Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania (n. interventi 312; percentuale di interventi eseguiti entro 2gg: 74,95%)
3. Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Agrigento (n. interventi 267; percentuale di interventi eseguiti entro 2gg: 69,31%)
4. Presidio Ospedaliero Umberto I di Siracusa (n. interventi 267; percentuale di interventi eseguiti entro 2gg: 66,11%)
5. Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele di Catania (n. interventi 255; percentuale di interventi eseguiti entro 2gg: 67,71%)

Nella Regione, i due valori di riferimento ministeriali (un volume minimo di 75 interventi annui di cui almeno il 60% eseguiti entro 48 ore dal ricovero) sono rispettati dal 48% delle strutture. L'1,8% dei residenti sceglie di farsi curare in altre regioni. Il 98,2% dei residenti sceglie di farsi curare nella propria regione. L'1,6% di interventi eseguiti su non residenti.

Interventi chirurgici di protesi di anca

Le strutture pubbliche o private accreditate che effettuano questo tipo di intervento sono 72. Le strutture che in Sicilia effettuano un maggior numero di interventi sono:

1. Dipartimento Rizzoli di Bagheria (PA) (n. interventi: 282)
2. Franco Scalabrino - Istituto Ortopedico Mezzogiorno d'Italia - GIOMI di Messina (n. interventi: 256)
3. Presidio Ospedaliero Villa Sofia di Palermo (n. interventi: 213)